

## FONDI PER 22MILA PROGETTI

Fondazioni bancarie:  
erogato oltre 1 miliardo

Ferrario a pagina 15

## BILANCIO 2024

# Fondazioni bancarie: erogati 1,1 miliardi per 22mila progetti

Il Rapporto annuale Acri sottolinea la crescita dei contributi: +4,3% rispetto al 2023. «Da 35 anni siamo un attore importante per il nostro Paese», ricorda il presidente Giovanni Azzone

PAOLO FERRARIO  
Milano

Sono le "cassaforti" del territorio e, anche l'anno scorso, hanno contribuito allo sviluppo e promozione delle comunità locali. È contraddistinto da una molteplicità di segnali positivi, il Bilancio 2024 delle 85 Fondazioni di origine bancaria italiane, rappresentato unitariamente nel Trentesimo Rapporto annuale Acri (Associazione di Fondazioni e di Casse di Risparmio spa), approvato ieri dal Consiglio.

Complessivamente, nel 2024 le Fondazioni hanno erogato finanziamenti per oltre un miliardo di euro (1.092,7 milioni per la precisione), facendo segnare il miglior risultato degli ultimi 14 anni, con un +4,3% rispetto al 2023. «Da quasi 35 anni, le Fondazioni di origine bancaria sono un attore importante per il nostro Paese», sottolinea Giovanni Azzone, presidente di Acri. Le iniziative finanziate sono state 22.299 per un importo medio di 49mila euro, rispetto ai 47.654 euro del 2023.

L'80,5% delle risorse erogate sono state destinate a soggetti privati senza scopo di lucro, mentre il 19,5% sono andate a soggetti pubblici. «Dieci anni fa erano rispettivamente il 67,7% e il 32,3% - si legge in una nota di Acri -. A conferma che il Terzo settore è ormai diventato il partner privilegiato con cui interagiscono le Fondazioni». Inoltre, analizzando la graduatoria dei settori, si ricava che nel 2024 il welfare - che raccoglie i settori Volontariato, Assistenza sociale, Salute pubblica e Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile - ha ricevuto in totale 336,9 milioni: il 30,8% del totale erogazioni. Per quanto riguarda, invece, i sette settori prioritari di intervento, Arte, Attività e Beni culturali ha assorbito la quota più alta delle risorse, 256,5 milioni di euro (il 23,5% delle erogazioni totali). Seguono: Volontariato, Filantropia e Beneficenza, a cui sono stati destinati 177,8 milioni di euro (16,3% del totale); Ricerca e Sviluppo con un importo di 131,2 milioni di euro (12%); Educazione, Istruzione e Formazione a cui vanno 123,6 milioni (11,3%); Sviluppo locale con 90,2 milioni di euro (8,3%); Assistenza sociale con 72,2 milioni di euro (6,6%); Salute pubblica con 53,6 milioni di euro (il 4,9% del totale). I restanti settori, che insieme rappresentano il 5,7% sul totale degli importi erogati, ricevono complessivamente 61,7 milioni di euro.

Un altro dato significativo e indicativo della centralità assunta dalle Fondazioni nei territori di riferimento, riguarda i progetti cofinanziati con altri soggetti. Nel 2024 sono stati quasi la metà delle erogazioni complessive (48%),

in crescita di quasi 10 punti percentuali nell'ultimo decennio. «Si conferma così una tendenza sempre più marcata - prosegue la nota di Acri - : le Fondazioni non solo come enti erogatori, ma come catalizzatori di risorse, capaci di attivare partnership e generare un effetto leva a beneficio dei territori». Soprattutto di quelli svantaggiati. Per esempio, alla fine del 2024, in nove anni di attività, al Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile le Fondazioni hanno accreditato complessivamente circa 795 milioni di euro. Tramite l'impresa sociale *Con i Bambini*, soggetto attuatore individuato da Acri e partecipato al 100% da **Fondazione Con il Sud**, il Fondo ha assegnato contributi per circa 479 milioni di euro, ha sostenuto 808 iniziative, coinvolgendo circa 10mila tra organizzazioni pubbliche e private, raggiungendo più di 500mila minori svantaggiati in tutto il Paese.

Sempre nel 2024 è proseguita l'attività del Fondo per la Repubblica Digitale, destinato a selezionare e finanziare progetti innovativi in grado di intercettare i bisogni di competenze digitali e di creare un concreto miglioramento delle condizioni lavorative delle persone coinvolte. Nel corso dell'anno, le Fondazioni hanno versato al Fondo oltre 191 milioni di euro, mentre l'omonima Impresa sociale - creata e interamente partecipata da Acri - ha pubblicato, a valere sulle risorse del Fondo, 7 bandi (di cui 2 ancora in corso alla fine dell'anno) e selezionato 108 progettualità per complessivi 54 milioni di euro, che saranno destinati a formare circa 44mila beneficiari.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Msc rinuncia ad acquistare Moby dopo i rilievi Antitrust

Vendita immediata del 49% detenuto in Moby, con rinuncia al corrispettivo a favore dell'azionista di maggioranza. Rinuncia immediata al pegno sul 51% del capitale di Moby e cessione del credito verso Moby a una società terza indipendente e/o

abbattimento totale o parziale dello stesso entro tempi brevi (fine 2015). Questi gli impegni assunti da SAS Shipping (gruppo Msc) sulla base del provvedimento dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (Agcm). L'indagine dell'Antitrust era stata avviata a fine 2024 sul rischio di monopolio nelle rotte dei traghetti, in particolare verso la Sardegna.

### Mediobanca:

## È scontro tra Caltagirone e Nagel

Si accende il duello su Mediobanca con un botta e risposta tra Caltagirone e Nagel. Il Gruppo dell'imprenditore romano accusa il ceo di Piazzetta Cuccia di aver fatto affermazioni inesatte e del tutto strumentali e infondate nella conferenza stampa di lunedì e di aver detto due oggettive falsità

sugli acquisti di azioni Mps che il Gruppo avrebbe realizzato prima e a ridosso dell'assemblea del 17 aprile e sul prezzo offerto nella procedura di vendita ai blocchi. Mediobanca non arretra e conferma l'affermazione sui significativi acquisti di azioni in vista dell'assemblea di Mps, addirittura triplicando la propria partecipazione da novembre 2024 ad aprile 2025.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



093688